

I Certificati non offrono protezione del capitale a scadenza. I portatori devono considerare che possono subire una perdita anche totale, in conto capitale, alla scadenza.

"Issue of up to 30,000 Share Linked Interest and Redemption Certificates due July 2029"

con data di valutazione finale il 25 Giugno 2029 e rimborso 2 Luglio 2029

Codice ISIN: XS3252945665

(i "Certificati")

emessi da Crédit Agricole CIB Financial Solutions (l'"Emittente")

incondizionatamente e irrevocabilmente garantiti da

Crédit Agricole Corporate and Investment Bank

(il "Garante")

**DESCRIZIONE GENERALE DELLA NATURA E DEI RISCHI DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI E DEI COSTI CONNESSI ALLA LORO
SOTTOSCRIZIONE E NEGOZIAZIONE**

Ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Regolamento Intermediari
(adottato con Delibera CONSOB n. 20307 del 15 febbraio 2018)

I Certificati sono emessi ai sensi del prospetto di base datato 7 Maggio 2026, come modificato da qualsiasi altro supplemento che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il **Prospetto di Base**) ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (come modificato) (il **Regolamento Prospetti**), approvati dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)* in Lussemburgo, che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998.

Il Prospetto di Base è disponibile a fini della consultazione presso la CSSF (l'agenzia di regolamentazione del settore finanziario del Lussemburgo), sul sito web www.cssf.lu e sul sito web <https://www.documentation.ca-cib.com>. L'investitore potrà, altresì, richiederne copia gratuitamente presso la sede dell'Agente dei Certificati, come indicata nella Documentazione di Offerta.

Copia della Documentazione di Offerta è altresì a disposizione presso gli sportelli dei Collocatori, nonché sul sito web <https://www.documentation.ca-cib.com> e sul sito web dei Collocatori.

Il regolamento dei Certificati è costituito dai *Terms and Conditions* (contenuti nel Prospetto di Base) e dai *Final Terms* relativi all'emissione di "**Issue of up to 30,000 Share Linked Interest and Redemption Certificates due July 2029**" (le **Condizioni Definitive**).

Il presente documento deve essere letto insieme alle Condizioni Definitive ed al Prospetto di Base (congiuntamente, la **Documentazione di Offerta**).

I termini utilizzati nel presente documento, ma non definiti nello stesso, avranno il significato attribuito agli stessi nella Documentazione di Offerta.

In caso di discrepanza tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e/o nelle Condizioni Definitive, le disposizioni del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive prevarranno.

Le informazioni contenute nel presente documento non integrano, né sostituiscono la Documentazione di Offerta, ma sono redatte a fini meramente esplicativi e devono essere lette congiuntamente alla Documentazione di Offerta.

1. Emittente e Garante

I Certificati sono emessi da Crédit Agricole CIB Financial Solutions (**Crédit Agricole CIB FS**), una società di diritto Francese avente sede legale in Francia all'indirizzo: 12, place des Etats-Unis, CS 70052, 92547 Montrouge Cedex.

I Certificati sono incondizionatamente e irrevocabilmente garantiti da Crédit Agricole Corporate and Investment Bank (**Crédit Agricole CIB**), una banca di diritto francese avente sede legale in Francia all'indirizzo: 12, place des Etats-Unis, CS 70052, 92547 Montrouge Cedex.

Sono stati assegnati a Crédit Agricole CIB i seguenti *rating*:

- A1 Moody's;
- A+ Standard & Poor's;
- AA- Fitch.

Ratings al 30 Agosto 2025, soggetti a modifica in qualsiasi momento e senza preavviso da parte delle agenzie di rating.

2. Natura dello strumento finanziario e principali caratteristiche

I Certificati sono, in generale, strumenti finanziari il cui rendimento è legato all'andamento di una o più attività finanziarie sottostanti.

I Certificati sono emessi in Euro ("EUR"), pertanto il valore Nominale è espresso in EUR;

I Certificati prevedono, tra l'altro:

- a) che il sottoscrittore, alla Data di Emissione, acquisti il Nominale in EUR versando un importo in Euro;
- b) che alla fine del primo, il Certificato paghi un premio certo del 13,50%. Ciascun Importo è moltiplicato per il Valore Nominale
- c) che alla fine del primo e del secondo anno (entrambi compresi), se il livello di chiusura del Sottostante Peggior è maggiore o uguale al 100% del livello iniziale, il Certificato rimborsi alla Data di Liquidazione Anticipata uno dei seguenti importi in ordine cronologico: 100%, 110%. Ciascun Importo è moltiplicato per il Valore Nominale

c) Alla Data di Rimborso Finale (se i certificati non sono stati rimborsati in anticipo) sarà rimborsato uno dei seguenti importi:

- **Se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è maggiore o uguale al 100% del livello iniziale,**
i Certificati rimborsano una percentuale del Nominale pari al 120%
- **Altrimenti, se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è maggiore o uguale al 50% del livello iniziale (Barriera di Protezione del Capitale),**
i Certificati rimborsano una percentuale del Nominale pari al 100%
- **Altrimenti, in ogni altro caso, ossia se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è minore del 50% del livello iniziale (Barriera di Protezione del Capitale), l'investitore subirà una perdita parziale o totale del capitale investito e riceverà una percentuale del Nominale pari a:**

$$(Sottostante Peggior_{Finale} / Sottostante Peggior_{Iniziale})$$

Sottostante Peggior_{Finale}: livello di Chiusura alla Data di Valutazione Finale dell'azione sottostante con peggior performance dalla Data di Valutazione Iniziale

Sottostante Peggior_{Iniziale}: livello di Chiusura alla Data di Valutazione Iniziale dell'azione sottostante con peggior performance dalla Data di Valutazione Iniziale

Quindi l'importo calcolato in base al precedente punto c) può, nel peggiore dei casi, essere inferiore all'importo investito in sottoscrizione. Gli investitori devono considerare che, alla scadenza, potrebbero subire una perdita in conto capitale anche pari al 100% del Nominale dei Certificati. Tale situazione si verificherà se il livello dell'azione Sottostante alla Data di Valutazione Finale sarà pari a zero.

Il lettore deve considerare che ogni qualvolta nel presente documento si faccia riferimento a importi, premi o rendimenti, tali valori sono sempre espressi al lordo di imposte, bolli, tributi o commissioni.

3. **Principali rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari**

Di seguito si riporta una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento per la cui descrizione esaustiva si rimanda alla Documentazione di Offerta che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

3.1 **Rischio di perdita dell'importo investito**

I Certificati offrono una protezione totale del Nominale alla scadenza, condizionata all'assenza di un Evento Barriera a scadenza. Per contro, se i Certificati non sono stati rimborsati in anticipo, **qualora il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale sia inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore potrebbe ricevere alla Data di Liquidazione Finale, un importo inferiore al Nominale, anche pari a zero.** Quindi nel caso la Barriera di Protezione del Capitale sia stata toccata, l'investitore rischia **una perdita in conto capitale che può**

essere pari alla totalità dell'importo investito. Qualora l'investitore decidesse di vendere i Certificati anticipatamente rispetto alla scadenza, potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello corrisposto in sede di sottoscrizione.

3.2 Rischio di Rimborso Anticipato dell'importo investito

Gli investitori devono considerare che il primo e secondo anno (entrambi compresi) se, alla Data di Osservazione indicata nella seguente tabella, il Livello di Chiusura del Sottostante Peggior è pari o superiore al 100% del rispettivo livello iniziale, i Certificati sono rimborsati automaticamente in anticipo pagando l'importo di Liquidazione Anticipata previsto prefissato come indicato dalla seguente tabella e come meglio specificato al successivo par. 6:

Anno t	Data di Osservazione	Importo di Liquidazione Anticipata	Data di Liquidazione Anticipata
1	24/06/2027	100% x Nominale	01/07/2027
2	26/06/2028	110% x Nominale	03/07/2028

Una volta rimborsati in anticipo alla Data di Liquidazione Anticipata, i Certificati sono estinti e nessun altro obbligo rimarrà in capo all'Emittente a favore dei portatori dei Certificati.

L'investitore, in caso di rimborso anticipato, riceverà l'Importo di Liquidazione Anticipata.

Inoltre l'investitore sopporta un rischio legato all'eventualità di dover reinvestire l'Importo di Liquidazione Anticipata, alle condizioni di mercato – ignote alla data di sottoscrizione - presenti alla Data di Rimborso Anticipato.

3.3 Rischio connesso alla variazione di valore dei Certificati sul mercato secondario

Il valore dei Certificati sul mercato secondario risente di una serie di fattori, tra cui possono annoverarsi - oltre a quanto di seguito descritto – l'evoluzione dei tassi d'interesse, la volatilità dei sottostanti e la durata residua dei Certificati stessi.

Si veda il paragrafo 5 per un'analisi dettagliata degli elementi che influenzano il valore dei Certificati.

In particolare, a parità di altri fattori e facendo variare un fattore alla volta, il Certificato avrà tendenza a vedere il suo valore aumentare sul mercato secondario all'aumentare del livello dell'azione Sottostante (e viceversa in caso di diminuzione del livello dell'azione Sottostante); il Certificato avrà tendenza a vedere il suo valore diminuire sul mercato secondario all'aumentare della volatilità implicita dell'azione Sottostante (e viceversa in caso di diminuzione della volatilità implicita dell'azione Sottostante) e a vedere il suo valore aumentare sul mercato secondario al diminuire della durata residua ovvero tempo mancante alla scadenza (e viceversa in caso di aumento del tempo mancante alla scadenza il valore dei certificati diminuirà).

3.4 Rischio connesso alla variazione del valore del sottostante

L'investimento nei Certificati comporta un rischio connesso al valore dell'attività Sottostante.

Il rendimento ed il valore dei Certificati dipendono infatti dal valore assunto dell'azione Sottostante, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: (a)

dall'evoluzione delle azioni stesse, le prospettive reddituali presenti e future delle società e i dividendi attesi e/o pagati, (b) dall'evoluzione dei tassi d'interesse/tassi di cambio e loro derivati, (c) dalle strategie industriali e notizie disponibili sulle azioni sottostanti, (d) dalle previsioni ed evoluzione della crescita dell'economia europea, americana e globale, (e) dalla politica monetaria della FED e della BCE (f) dalla situazione politica europea, americana e globale.

3.5 *Rischio relativo alla volatilità del sottostante e al tempo di vita residua dei Certificati*

Il valore dei Certificati dipende, oltre agli altri fattori, dalla volatilità dell'azione Sottostante e dal tempo mancante rispetto alla data di rimborso. In particolare a parità di altri fattori i Certificati avranno tendenza a diminuire di valore se la volatilità implicita dell'azione Sottostante ed aumentare di valore se la volatilità implicita dell'azione Sottostante diminuisce; inoltre, quanto più il tempo di vita residua dei Certificati diminuisce (cioè quanto più ci si avvicina alla scadenza) quanto più il valore del Certificato aumenta.

3.6 *Rischio relativo a variazioni dei tassi d'interesse*

Il valore dei Certificati dipende anche da variazioni dei tassi d'interesse. In particolare un eventuale aumento dei tassi d'interesse può provocare, rimanendo invariate le altre condizioni:

- (i) Una diminuzione del valore dei Certificate durante la loro vita.
- (ii) Impattare negativamente sul prezzo di vendita prima della data di scadenza.

3.7 *Rischio relativo a possibili variazioni del merito di credito dell'Emittente / Garante*

Il valore dei Certificati dipende, tra gli altri, anche da variazioni delle condizioni di rifinanziamento dell'Emittente o del Garante. Una degradazione del merito di credito dell'Emittente o del Garante percepita dal mercato comportano una modificazione delle condizioni di rifinanziamento dell'Emittente o del Garante e una diminuzione del valore di mercato dei Certificati. Lo stato di fallimento o cessazione dei pagamenti dell'Emittente o del Garante comporta il rischio di perdita parziale o totale degli importi dovuti ai sensi dei Certificati durante la vita degli stessi o alla scadenza.

Lo stato di insolvenza o fallimento o cessazione dei pagamenti dell'Emittente e/o del Garante comporta il rischio di perdita parziale o totale degli importi dovuti ai sensi dei Certificati durante la vita degli stessi o alla scadenza.

Il rimborso dell'Importo di Liquidazione Anticipata e dell'Importo di Liquidazione Finale, alla data di rimborso anticipato o alla data di rimborso finale, non dipendono invece dalle condizioni di rifinanziamento dell'Emittente o del Garante.

3.8 *Rischio di liquidità*

L'Emittente richiederà a EURO TLX Sim l'ammissione alla quotazione dei Certificati sul mercato Cert-X.

A seguito della Quotazione dei Certificati, la liquidità dei Certificati quotati è supportata da uno specialista, che pubblica i prezzi in acquisto (se applicabili) per i Certificati, in conformità a quanto previsto dal Regolamento e dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da EURO TLX Sim di volta in volta applicabili.

L'emittente non garantisce l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su Cert-X, né se ne assume la responsabilità.

L'ammissione alla quotazione dei Certificati, peraltro, non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alle negoziazioni, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire gli stessi prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

3.9 Rischio di inflazione

Il rischio di un tasso reale negativo (tasso nominale corretto per l'inflazione) è tanto maggiore quanto più l'inflazione è elevata. Pertanto, un aumento dell'inflazione può portare a una perdita di rendimento reale per gli investitori. I flussi cedolari espressi nel presente documento sono tassi nominali.

4. Commissioni e spese a carico del sottoscrittore

La copertura iniziale del Certificato è stata fatta considerando una commissione di collocamento pari a 3,00% del Valore Nominale sottoscritto, inclusa nel prezzo di emissione.

In sede di sottoscrizione, il Collocatore applicherà commissioni di collocamento già incluse nel Prezzo di Emissione fino ad un ammontare massimo di 3,50% del Valore Nominale sottoscritto.

Inoltre, nel caso in cui l'investitore si avvalga dello stesso intermediario per una negoziazione nel mercato secondario dei Certificati, saranno applicate commissioni di negoziazione previste dalle condizioni che regolano il rapporto fra cliente e l'intermediario medesimo.

Il Prezzo di Emissione include inoltre i costi trattenuti dall'Emittente per la strutturazione del prodotto, per un ammontare pari a 1,30% del Valore Nominale sottoscritto (1^a tranche).

5. Considerazioni generali sul possibile andamento del Certificato.

Nella seguente tabella sono sintetizzati gli effetti che la variazione di alcuni fattori che influenzano il prezzo del Certificato hanno sul prezzo dello stesso. La tabella deve essere letta considerando una variazione di ogni singolo fattore alla volta, mantenendo gli altri invariati. Per esempio, se il prezzo del sottostante aumenta e nel contempo nessun altro parametro di mercato è variato, il valore del certificato in oggetto aumenta.

	Diminuzione di valore del Certificato	Aumento del valore del Certificato
Andamento del Sottostante	Diminuzione	Aumento
Andamento della volatilità implicita	Aumento	Diminuzione
Tempo mancante alla scadenza	Aumento (ci si allontana dalla scadenza)	Diminuzione

Andamento dei tassi di interesse	Aumento	Diminuzione
Variazione dello spread di credito di Emittente/Garante	Aumento	Diminuzione

6. Caratteristiche sintetiche dell'emissione

Codice ISIN	XS3252945665
Valuta di denominazione del Certificato	EUR
Ammontare massimo di emissione	Fino a 30'000 Certificati, a seconda dell'esito dell'Offerta
Nominale dell'Emissione	Fino a EUR 30.000.000,00 come determinato dall'Emittente alla Data di Emissione
Prezzo di Emissione del singolo Certificato	1'000 EUR al 100%
Agente di Calcolo	Crédit Agricole CIB
Lotto minimo	1 Certificato, o come diversamente stabilito da EuroTLX Sim ai fini dell'Ammissione a Quotazione
Ammontare nozionale (o Nominale)	EUR 1'000 per ciascun Certificato
Giorno Lavorativo	Indica un giorno in cui il sistema TARGET2 è operativo
Periodo di Collocamento	3 Giugno 2026 ore 9:00 – 24 Giugno 2026 ore 14:00, ora di Milano, salvo chiusura anticipata dell'Offerta
Collocatori	Crédit Agricole Italia
Modalità di Collocamento	Per informazioni sulle modalità di adesione all'offerta, i potenziali investitori sono pregati di contattare i Collocatori durante il Periodo di Collocamento. Copia della Documentazione di Offerta è a disposizione presso gli sportelli dei Collocatori, nonché sul sito web https://www.documentation.ca-cib.com/ e sul sito web dei Collocatori
Trade Date (1^a tranche)	12/05/2026
Data di Strike	24/06/2026, in tale data l'Agente di Calcolo ha rilevato il Livello di Chiusura del Sottostante che sarà definito per ogni azione sottostante come Livello Iniziale

Livello di Chiusura	Per ogni azione sottostante, il livello calcolato ogni Giorno Lavorativo alla chiusura dei mercati		
Sottostante (del Certificato)	i	1	2
	Underlying _i	UNICREDIT SPA	FERRARI NV
	Bloomberg code	UCG IM	RACE IM
	ISIN Code	IT0005239360	NL0011585146
	Exchange	BORSA ITALIANA	BORSA ITALIANA
	Related Exchange	All Exchanges	
	Scheduled Trading Day	Scheduled Trading Day (All Share Basis)	
	Exchange Business Day	Exchange Business Day (All Share Basis)	
	Una volta quotati su Cert-X, il prezzo dei Certificati potrà variare in base, tra gli altri fattori, all'evoluzione delle azioni sottostanti sulla borsa di riferimento anche nei periodi che intercorrono tra le date di Richiamo e le date di valutazione		
Livello Finale	Per ogni azione sottostante, Il livello di Chiusura dell'azione Sottostante alla Data di Valutazione Finale, ovvero il 25/06/2029 alla chiusura dei mercati		
Performance Sottostante	Per ogni azione sottostante, il Livello di Chiusura ad una qualsiasi data diviso per il suo Livello Iniziale.		
Sottostante Peggior	Ad una qualsiasi data, il Sottostante avente la più bassa Performance		
Barriera di Protezione del Capitale	50% x Livello Iniziale		
Data di Emissione e Data di Regolamento	26/06/2026		
Data di Scadenza	02/07/2029, con 25/06/2029 come Data di Valutazione Finale		
Importo di Liquidazione Anticipata Automatica	Il primo e secondo anno (entrambi compresi) se, alla Data di Osservazione indicata nella seguente tabella, <u>il Livello di Chiusura del Sottostante Peggior è pari o superiore al 100% del rispettivo livello iniziale</u> , i Certificati sono rimborsati automaticamente in anticipo pagando l'importo di Liquidazione Anticipata previsto prefissato come indicato dalla seguente tabella:		

	Anno t	Data di Osservazione	Importo di Liquidazione Anticipata	Data di Liquidazione Anticipata
	1	24/06/2027	100% x Nominale	01/07/2027
2	26/06/2028	110% x Nominale	03/07/2028	
	Nel caso si verifichi il Rimborso Anticipato Automatico dei Certificati, essi sono estinti e nessun altro obbligo rimarrà in capo all'Emittente a favore dei portatori dei Certificati.			
Data di Liquidazione Finale	02/07/2029 o, in caso tale data non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo successivo.			
Importo di Liquidazione Finale	<p>Se i certificati non sono stati rimborsati in anticipo, l'importo in contanti pagabile per ogni Certificate alla Data di Liquidazione Finale sarà calcolato dall'Agente di Calcolo, per conto dell'Emittente, in base ad uno solo dei casi rappresentati dalla seguente formula (la "Formula"):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è maggiore o uguale al 100% del livello iniziale, i Certificati rimborsano una percentuale del Nominale pari al 120% • Altrimenti, se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è maggiore o uguale al 50% del livello iniziale (Barriera di Protezione del Capitale), i Certificati rimborsano una percentuale del Nominale pari al 100% • Altrimenti, in ogni altro caso, ossia se il livello di chiusura del Sottostante Peggior alla Data di Valutazione Finale è minore del 50% del livello iniziale (Barriera di Protezione del Capitale), <u>l'investitore subirà una perdita parziale o totale del capitale investito e riceverà una percentuale del Nominale pari a:</u> ($Sottostante\ Peggior_{Finale} / Sottostante\ Peggior_{Iniziale}$) <p><i>Sottostante Peggior_{Finale}</i>: livello di Chiusura alla Data di Valutazione Finale dell'azione sottostante con la peggior performance dalla Data di Valutazione Iniziale</p> <p><i>Sottostante Peggior_{Iniziale}</i>: livello di Chiusura alla Data di Valutazione Iniziale dell'azione sottostante con la peggior performance dalla Data di Valutazione Iniziale</p>			

	<p>Si noti che tutti i calcoli relativi ai Certificati (compreso l'Importo di Liquidazione Finale) verranno effettuati dall'Agente di Calcolo utilizzando le formule riportate nel Term Sheet del prodotto, pertanto i valori di cui ai punti precedenti e al presente punto, sono da considerarsi indicativi.</p> <p>Si noti che l'Importo di Liquidazione Finale è dovuto solo nel caso i Certificati non siano stati rimborsati in precedenza.</p>
Quotazione e negoziazione dei Certificati	L'Emittente presenterà a EuroTLX SIM S.p.A., una richiesta di ammissione alla negoziazione dei Certificati su Cert-X, l'MTF gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. Tale richiesta non implica la certezza che i Certificati saranno effettivamente quotati
Diritto applicabile al regolamento dei Certificati	Inglese
Regime fiscale	<p>I redditi realizzati da investitori residenti in Italia che agiscono al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sono soggetti ad imposta sostitutiva con aliquota del 26% (Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, c.d. "Decreto Irpef", convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89)</p> <p>Gli importi di rimborso, i premi annuali, o gli importi ottenuti in caso di negoziazione dei Certificati, sono espressi nel presente documento al lordo di imposte, tributi o bolli, la cui applicazione dipende dalla situazione fiscale personale del detentore dei Certificati al momento in cui gli importi sono realizzati.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare le Condizioni Definitive e i propri consulenti in merito al regime fiscali ad essi applicabile.</p> <p>Si ricorda che la legislazione fiscale è soggetta a possibili cambiamenti, che potrebbero anche avere effetti retroattivi</p>

7. Illustrazioni sul pagamento alla scadenza

I dati e gli scenari di seguito riportati nell'esempio hanno finalità meramente illustrative e non devono essere considerati come previsioni attendibili per le performance future e non costituiscono, in nessun caso, offerta commerciale.

Scenario	Ipotesi	Rendimento alla Data di Scadenza*
----------	---------	-----------------------------------

Sfavorevole	<p>Non si è verificato il rimborso anticipato del certificato.</p> <p>Il primo anno il Certificato paga la cedola Certa</p> <p>Alla data di Data di Valutazione Finale il Sottostante Peggiora ha chiuso al di sotto della Barriera di Protezione del Capitale (e.g. performance finale del sottostante pari a -70%)</p>	<p>Nominale: 1.000 EUR</p> <p>Cedola certa anno 2027: 13,50% x Nominale = 135,00 Eur</p> <p>Importo di rimborso a scadenza: 30% x Nominale = 300 EUR</p> <p>Rendimento annuo lordo: - 28,09%</p>
Neutro	<p>Non si è verificato il rimborso anticipato del certificato.</p> <p>Il primo anno il Certificato paga la cedola Certa</p> <p>Alla data di Data di Valutazione Finale il Sottostante Peggiora ha chiuso al di sopra della Barriera di Protezione del Capitale (e.g. performance finale del sottostante pari a -40%)</p>	<p>Nominale: 1.000 EUR</p> <p>Cedola certa anno 2027: 13,50% x Nominale = 135,00 Eur</p> <p>Importo di rimborso a scadenza: 100% x Nominale = 1.000,00 EUR</p> <p>Rendimento annuo lordo: 4,68%</p>
Favorevole	<p>Si è verificato il rimborso anticipato del certificato il primo anno</p> <p>Il primo anno il Certificato paga la cedola Certa</p>	<p>Nominale: 1.000 EUR</p> <p>Cedola certa anno 2027: 13,50% x Nominale = 135,00 Eur</p> <p>Importo di rimborso anticipato: 100% x Nominale = 1.000 EUR</p> <p>Rendimento annuo lordo: 13,42%</p>

(*) I rendimenti nei 3 scenari sono stati ottenuti utilizzando la formula XIRR e le date di pagamento dei flussi del certificato

8. **INFORMATIVA AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 0090430 DEL 24 NOVEMBRE 2015 AVENTE AD OGGETTO I DECRETI LEGISLATIVI NN. 180 E 181 DEL 16 NOVEMBRE 2015 DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2014/59/UE (Procedimento Bail-in)**

Legge francese e legislazione europea relativa alla risoluzione degli istituti finanziari

La Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 15 maggio 2014 che stabilisce un quadro regolamentare per il risanamento e la risoluzione degli istituti di credito e delle società di investimento (la BRRD) è entrata in vigore il 2 luglio 2014. Lo scopo dichiarato della BRRD e del Regolamento (UE) N. 806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 15 luglio 2014 (il Regolamento SRM) è di prevedere la creazione di un quadro regolamentare a livello Europeo per il risanamento e la risoluzione degli istituti di credito e delle società di investimento. E' stato dichiarato che il regime previsto dalla BRRD è, tra l'altro, necessario

per fornire all'autorità designata da ogni Stato Membro europeo (l'Autorità per la Risoluzione) un credibile insieme di strumenti per intervenire con sufficiente anticipo e tempestività in un istituto non solido o che sta per fallire in modo da assicurare la continuità delle funzioni finanziarie ed economiche critiche dell'istituto allo stesso tempo minimizzando l'impatto di un fallimento dell'istituto sul sistema economico e finanziario (inclusa l'esposizione a perdite dei contribuenti). Ai sensi del Regolamento SRM, viene creato un potere di risoluzione centralizzato affidato al Consiglio Unico per la Risoluzione (il SRB) ed alle autorità nazionali per la risoluzione. I poteri affidati all'Autorità per la Risoluzione dalla BRRD e dal Regolamento SRM includono poteri di svalutazione/conversione per garantire che gli strumenti di capitale (inclusi gli strumenti di debito subordinati) e le passività idonee (inclusi gli strumenti di debito non subordinati quali i Titoli ove gli strumenti subordinati non siano sufficienti per assorbire tutte le perdite) assorbano le perdite dell'istituto emittente soggetto a risoluzione secondo un prestabilito ordine di priorità (lo Strumento di Bail-in (Salvataggio Interno)).

Le condizioni per la risoluzione ai sensi del Codice monetario e finanziario francese che attuano la BRRD sono ritenute soddisfatte quando: (i) l'Autorità per la Risoluzione o la rilevante autorità di vigilanza stabilisca che l'istituto sta fallendo o è probabile che fallisca, (ii) non vi sono prospettive ragionevoli che una misura diversa da una misura risolutoria possa prevenire il fallimento in un lasso di tempo ragionevole, e (iii) una misura risolutoria è necessaria per raggiungere gli obiettivi di risoluzione, e la liquidazione dell'istituto ai sensi delle normali procedure di insolvenza non soddisferebbe tali obiettivi di risoluzione nella stessa misura.

L'Autorità per la Risoluzione può altresì, indipendentemente da una misura risolutoria o in combinazione con una misura risolutoria ove le condizioni per la risoluzione siano soddisfatte, svalutare o convertire gli strumenti di capitale (inclusi gli strumenti di debito subordinati) in titoli rappresentativi del capitale nel caso in cui stabilisca che l'istituto o il suo gruppo non sarebbe più in grado di operare se non venisse esercitato tale potere di svalutazione o conversione o quando l'istituto richiede un supporto finanziario pubblico straordinario (tranne quanto il supporto finanziario pubblico straordinario viene fornito nella forma di cui all'Articolo L. 613-48 III, 3° del Codice monetario e finanziario francese).

Fattori di Rischio

Lo Strumento di Bail-in può avere come conseguenza la totale (ovvero fino a zero) o parziale svalutazione o conversione in azioni ordinarie o altri strumenti che conferiscono la titolarità dei Titoli o della Garanzia, o la variazione dei termini dei Titoli o della Garanzia (ad esempio la scadenza e/o gli interessi pagabili possono essere cambiati e/o può essere disposta una temporanea sospensione dei pagamenti).

Il supporto finanziario pubblico straordinario dovrebbe essere utilizzato esclusivamente come ultima risorsa dopo aver valutato ed applicato, nella misura massima possibile, le misure risolutorie, incluso lo Strumento di Bail-in. Inoltre, nel caso in cui la situazione finanziaria dell'Emittente deteriorasse, l'esistenza dello Strumento di Bail-in potrebbe causare un declino del prezzo o valore di mercato dei Titoli più rapido di quanto non succedrebbe in assenza di tale potere.

In aggiunta allo Strumento di Bail-in, la BRRD assegna all'Autorità per la Risoluzione maggiori poteri per dare esecuzione ad altre misure risolutorie con riferimento agli istituti che soddisfano le condizioni per la risoluzione, che possono includere (a titolo esemplificativo) la vendita del business dell'istituto, la creazione di un istituto ponte, la separazione degli attivi, la sostituzione dell'istituto in quanto obbligato in relazione agli strumenti di debito, modifiche ai termini degli strumenti di debito (inclusa la modifica della scadenza e/o dell'importo di interessi pagabile e/o la decisione di sospendere

temporaneamente i pagamenti), la rimozione del management, la nomina di un amministratore ad interim, e l'interruzione della quotazione e ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari.

Nella sua qualità di Direttiva, la BRRD non è direttamente applicabile in Francia ed è stato necessario trasporla nella legislazione nazionale. Il decreto legislativo francese N. 2015-1024 del 20 agosto 2015 ha trasposto la BRRD nel diritto francese ed ha modificato il Codice monetario e finanziario francese tale fine.

Prima di adottare una misura risolutiva o esercitare il potere di svalutare o convertire i rilevanti strumenti di capitale, l'Autorità per la Risoluzione deve assicurare che venga effettuata una corretta, prudente e realistica valutazione delle attività e passività dell'istituto da parte di un soggetto indipendente da qualsiasi autorità pubblica.

A partire dal 1 gennaio 2016, gli istituti di credito, le società di investimento e gli istituti finanziari francesi devono rispettare, in ogni momento, un requisito minimo di fondi propri e passività idonee (MREL) stabilito dall'Articolo L. 613-44 del Codice monetario e finanziario francese. Il MREL, che è espresso in termini percentuali delle passività totali e dei fondi propri dell'istituto, ha lo scopo di evitare che gli istituti strutturino le proprie passività in modo da impedire l'efficacia dello Strumento di Bail-in. A partire da gennaio 2019, le G-SIBs (banche che hanno una importanza sistemica globale) quali l'Emittente dovranno altresì rispettare i requisiti di capacità di assorbimento totale delle perdite (TLAC).

In conformità alle previsioni del Regolamento SRM, ove applicabili, il SRB ha sostituito le autorità nazionali per la risoluzione designate ai sensi della BRRD in relazione agli aspetti relativi al processo decisionale e le autorità nazionali per la risoluzione designate ai sensi della BRRD continuano a svolgere le attività relative all'attuazione dei meccanismi risolutivi adottati dal SRB. Le previsioni relative alla cooperazione tra il SRB e le autorità nazionali per la risoluzione per la preparazione dei piani di risoluzione delle banche vengono applicati dal 1 gennaio 2015 e il SRM è stato pienamente operativo a partire dal 1 gennaio 2015.

L'applicazione di qualsiasi misura risolutiva ai sensi delle previsioni francesi attuative della BRRD o qualsiasi suggerimento di una tale applicazione in relazione all'Emittente o al Gruppo potrebbe avere un impatto negativo rilevante sui diritti dei Portatori dei Titoli, sul prezzo o valore di un investimento nei Titoli e/o sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli.

9. Conflitto d'Interessi

L'attività dei Collocatori, in quanto soggetti incaricati dall'Emittente che percepiscono commissioni per il servizio svolto in base ai risultati del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Crédit Agricole Italia, società appartenente al medesimo gruppo bancario dell'Emittente (il Gruppo Bancario Crédit Agricole CIB), opera in qualità di Collocatore dei Certificati; in tal caso si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di gruppo di cui i suddetti soggetti sono portatori. Inoltre, tali soggetti ricevono un importo dovuto a titolo di commissione di collocamento, come sopra indicato.

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto il presente documento e di aver pienamente compreso il funzionamento ed i rischi connessi all'investimento nel presente strumento finanziario.

Le informazioni contenute nel presente documento, ivi comprese quelle sul dettaglio dei costi ed oneri relativi ai Certificati devono leggersi unitamente alla Documentazione di Offerta, nonché alla documentazione ed alle informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. Gli Investitori sono invitati a prenderne attentamente visione prima dell'adesione all'Offerta.

Data _____ Firma _____